



COMUNE DI VOGHIERA
Provincia di Ferrara

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2017 - 2019**

ALLEGATO 2 ALLA DCC N 15 DEL 16.02.2017

PREMESSA

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2016-2018.

Come indicato dal punto 9.11 la nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si passa ora in dettaglio all'analisi dei singoli punti sopra indicati in relazione allo schema di bilancio 2016 – 2018 sottoposto dalla Giunta Comunale all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

- a) **I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.**

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

Le previsioni sono state elaborate, pur con le incertezze di seguito specificate, con le norme previste dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di stabilità 2017), e dei principi contabili con le modifiche ad oggi note elaborate da Arconet per l'anno 2016;

- Analisi delle formulazioni delle previsioni dei singoli titoli di entrata:

Entrate	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Tributi	1.163.800,00	1.163.800,00	1.163.800,00
Fondi perequativi	471.836,20	471.836,20	471.836,20
Totale	1.635.636,20	1.635.636,20	1.635.636,20

2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Entrate	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Trasferimenti correnti	174.965,90	189.635,90	189.620,90
Totale	174.965,90	189.635,90	189.620,90

3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Entrate	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	361.695,46	362.867,66	363.092,21
Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità degli illeciti	0	0	0
Interessi attivi	150,00	150,00	150,00
Altre entrate da redditi da capitale	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	65.950,33	65.055,32	65.860,32
Totale	443.795,79	444.072,98	445.102,53

4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	540.000,00	228.000,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	10.000,00	0,00	98.000,00
Altre entrate in conto capitale	40.000,00	43.000,00	46.000,00
Totale	590.000,00	271.000,00	144.000,00

5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Entrate	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Alienazioni di attività	0,00	0,00	0,00

finanziarie			
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	122.644,40
Totale	0,00	0,00	122.644,40

6 ACCENSIONE PRESTITI

Entrate	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	30.000,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	30.000,00	0,00

7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Entrate	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Entrate	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Entrate per partite di giro	755.000,00	755.000,00	755.000,00
Entrate per conto terzi	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Totale	850.000,00	850.000,00	850.000,00

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa:

La legge di bilancio per l'anno 2017 ha mantenuto il divieto di incrementare le aliquote dei tributi o di eliminare eventuali riduzioni e/o agevolazioni deliberate nell'anno 2015. Il principio utilizzato per il calcolo delle Imposte e del Fondo di solidarietà, come meglio successivamente esposto, è stato confermare gli importi accertati o introitati nell'anno 2016.

L'amministrazione, ai sensi del DL. 193/2016 convertito nella L. 225/2006 (Decreto fiscale), ritiene di concedere anche per le ingiunzioni fiscali emesse nell'anno 2015, a seguito adesione alla convenzione intercent.ER per la riscossione coattiva, la definizione agevolata prevista dalla legge per Equitalia che prevede la cancellazione delle sanzioni.

Si ritiene inoltre opportuno, allo scopo di favorire i contribuenti che intendono autonomamente sistemare la propria posizione tributaria, allungare i tempi utili per il ravvedimento operoso graduando l'entità della sanzione tanto più il ravvedimento si allontana dai termini previsti per legge (da 1 anno a massimo 5 anni purchè non sia iniziata nessuna attività accertativa)

IMU: Il gettito IMU per l'anno 2017 è stato determinato in sede di previsione in € 730.000,00 pari all'importo introitato nell'anno 2016 prevedendo un taglio per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale di competenza pari a quello applicato per l'anno 2016 € 218.167,61. Il taglio è comunque rimasto invariato rispetto all'anno 2015 in € 371.746,95 in quanto il minor taglio sul gettito IMU pari a € 153.379,34 è stato applicato sul Fondo di solidarietà comunale

Le aliquote che l'amministrazione intende applicare per gli anni 2017/2018/2019 sono le medesime già approvate per l'esercizio 2015 e nel 2016 che nel dettaglio risultano essere le seguenti:

ALTRI FABBRICATI: per seconde case e relative pertinenze e aree fabbricabili aliquota del 10,60 per mille

TERRENI NON COLTIVATI DIRETTAMENTE 9,00 per mille

CAT. D – C - Attività produttive, industriali, commerciali e artigianali 7,60 per mille importo che, come per gli anni precedenti verrà trattenuta dallo Stato ma successivamente girata al Fondo di Solidarietà;

IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO A PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL 1° GRADO utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze 7,60 per mille (previa presentazione di autocertificazione)

Nel 2016 la legge di bilancio conferma la riduzione del 50% dell'imponibile per i suddetti comodati se registrati (la riduzione vale dal momento della registrazione)

Cat. D3 e D5 (Banche e Teatri) 10,60 per mille

ABITAZIONI DI LUSSO destinate ad abitazione principale A1 – A8 e A9 e relative pertinenze 4,50 per mille

In base al piano di liquidazioni ed accertamenti previsti dall'Ufficio tributi, anche a seguito della sistemazione della banca dati si prevedono altresì l'emissione di accertamenti per € 20.000,00/anno e l'emissione di un ruolo coattivo per € 5.000,00/anno per tali entrate si è previsto apposito accantonamento nel Fondo crediti di dubbi e difficile esigibilità, come meglio esposto nell'esame del fondo stesso;

Per gli anni 2018 e 2019 si prevede la conferma delle aliquote IMU applicate negli anni 2016 e 2017 confermate le entrate previste per l'anno 2017;

TASI: L'abitazione principale rimane esentata dall'imposta. L'Ente non aveva applicato l'imposta sugli altri fabbricati al fine di semplificare la tassazione. Rimane l'1 per mille sui fabbricati rurali che l'Ente intende mantenere invariata per gli anni 2017, 2018 e 2019. L'Entrata è stata prevista in € 26.000,00 pari all'importo introitato per tali cespiti nell'anno 2016; In base al piano di liquidazioni ed accertamenti previsti dall'Ufficio tributi si prevedono altresì l'emissione di accertamenti per € 3.000,00/anno per tali entrate si è previsto apposito accantonamento nel Fondo crediti di dubbi e difficile esigibilità, come meglio esposto nell'esame del fondo stesso;

TARI: Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 27.02.2014 si è istituita la TARI in forma di corrispettivo e, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con lo stesso atto è stato affidato al soggetto gestore AREA SpA, la riscossione della tariffa e la sua applicazione pertanto nessun importo è stato iscritto in bilancio, con la stessa deliberazione si è altresì approvato il correlato Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore; il piano finanziario e le tariffe elaborate da AREA risultano

invariate rispetto a quelle applicate nell'anno 2015 e nell'anno 2016 si è comunque in attesa delle definizioni da parte di ATERSIR:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: nel 2000 è stata istituita l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura percentuale dello 0,2 ai sensi del D.Lgs. 28/9/98 n. 360, previa deliberazione da parte del consiglio comunale di istituzione, prima dell'approvazione del Bilancio di previsione 2000. Mantenuta invariata nel 2011 l'aliquota è stata aumentata dal 2012 di un ulteriore 0,2%. L'aliquota dello 0,4 % è stata mantenuta fino al 2006. Il 2007 vede un aumento di ulteriore 0,2% che porta così l'aliquota allo 0,6% che l'ente mantiene obbligatoriamente per il 2009-2011, ed è stata ulteriormente incrementata allo 0,8% nel 2012. Aliquota confermata per tutti gli anni successivi e anche per 2017. Fino all'anno 2015 il principio contabile stabiliva di determinare la previsione del gettito tra l'importo minimo e massimo delle stime fornite dal MEF calcolate sulle basi imponibili dell'imposta sui redditi. Dal 2016 il principio contabile è stato modificato, la previsione dell'entrata non può superare l'importo accertato nel secondo anno precedente, anno 2015 per l'anno 2017 purchè non superiore all'importo effettivamente introitato per il medesimo anno d'imposta (competenza 2015- residui 2016) . L'importo è stato pertanto iscritto in € 370.000,00 (la stima fornita dal MEF sui redditi 2013 prevede un gettito di circa € 400.000,00)

- **ICI** non si è prevista alcuna entrata in quanto sono scaduti sia i termini sia per emettere accertamenti che ruoli coattivi;

- **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI:** la gestione di tale imposta è stata affidata alla società GESAP Srl mediante appalto la cui scadenza era prevista per il 31.12.2015, con delibera di giunta Comunale N. 107 del 12.201,2016, come previsto dal capitolato di gara si è rinnovata la concessione del servizio fino al 2020, ottenendo peraltro un riduzione dell'aggio a favore della ditta dal 17,70 al 17%; La legge di stabilità per l'anno 2016 ha definitivamente eliminato l' "IMU secondaria" che doveva sostituire il tributo. L'imposta rimane quindi confermata; L'importo previsto è pari ad € 8.200,00 per quanto riguarda l' Imposta comunale sulla pubblicità e di € 1.600,00 per quanto riguarda i diritti pubbliche affissioni pari all'importo previsto nel bilancio 2016;

- FONDO DI SOLIDARITA' COMUNALE

nel contesto di incertezza del calcolo dei trasferimenti statali l'importo del Fondo di Solidarietà per il triennio 2017 - 2019 è stato stimato pari all'importo erogato nell'anno 2016; In tale anno la perequazione con l'applicazione dei "Fabbisogni standard" e delle capacità fiscali ha determinato un risultato positivo che potrebbe incrementarsi con l'aumento della percentuale del Fondo ripartito con i medesimi criteri, ma non conoscendo la collocazione del Comune sui nuovi dati elaborati dal Ministero si è ritenuto di mantenere l'importo invariato;

Titolo 2 –Trasferimenti correnti:

Le entrate afferenti al titolo 2° riguardano i trasferimenti provenienti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti pubblici.

In merito alle singole categorie di entrata si osserva quanto segue:

Categoria 01 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali (Stato): Per i trasferimenti di competenza dell'ente si è confermato quelli che al momento si ritengono garantiti; nello specifico:

- contributo spettante ai comuni, a decorrere dall'anno 2014, a titolo di rimborso del minor gettito IMU derivante: dalla riduzione del moltiplicatore per il i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola delle esenzioni IMU per i fabbricati rurali ad uso strutturale, quantificato in € 100.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 711 della L.n. 147/13 e ex D.L. 102/2013, così come comunicato dal Ministero dell'Interno in data 19/09/2014;
- contributi dallo stato per finalità diverse per € 2.500,00 (rimborso visite fiscali e TARES per le scuole elementare e media)

Si sono previsti per ogni anno € 3.000,00 a titolo di contributo per acquisto libri di testo da erogare alle famiglie in difficoltà economica, contributo che fino al 2015 era erogato dalla Regione (prevista la relativa spesa alla Missione 04 – Programma 06):

Si è inoltre previsto per gli anni 2018 e 2019 un trasferimento per spese per consultazioni elettorali a totale carico dello Stato e precisamente: anno 2018 € 16.970,00 per elezioni politiche, anno 2019 € 7.986,00 per elezioni europee, lo svolgimento delle elezioni europee è stato previsto in concomitanza con le elezioni comunali (così come effettuato nel 2014) e quindi con un impegno pari al 50% della previsione complessiva (previsto in spesa alla Missione 1 – Programma 07 – Tit. 1 la spesa a carico Ente di pari importo) mentre la spesa per elezioni comunali è stata ovviamente prevista a carico del Comune;

Categoria 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Regione):

Sono previsti e seguenti contributi:

- € 2.300,00 anno 2017 per realizzazione del progetto sovracomunale, di cui il Comune di Voghiera era il comune Capo Fila, con i Comuni di San Leo e di Sasso Marconi per le iniziative culturali legate alla ricorrenza del millenario della traslazione di “San Leo” nella chiesa di Voghenza.

(previsto in spesa il trasferimento del contributo da erogare, in proporzione alle spese sostenute, agli altri Enti pari a € 957,95 iscritti Missione 05 – Programma 03)

- € 3.400,00 previsto per il triennio 2017/2019 per la qualificazione dei servizi educativi 0-3 anni in particolare per le spese sostenute per la gestione dell’asilo nido, l’importo è stato previsto pari a quanto erogato nell’anno 2016;

- € 5.909,71, previsto per il triennio 2017/2019, per sostegno alle spese di locazione. In Uscita è stata prevista l’erogazione di contributi per € 7.000,00 con una quota a carico dell’Ente pari al 15%;

- € 16.000,00, suddiviso in € 8.000,00 per l’anno 2017 e € 8.000,00 per l’anno 2018, concesso ai sensi L.R. 41/97 per promozione valorizzazione attività commerciali (prevista spesa complessiva per i due esercizi per € 20.000,00 Missione 14 – Programma 02)

Si è inoltre previsto per l’anno 2019 un trasferimento di € 16.970,00 per lo svolgimento delle elezioni regionali;

Categoria 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Provincia): Sono previsti trasferimenti per € 14.856,19 di cui: € 7.587,95 per contributo alle spese per il trasporto scolastico (l’importo è stato previsto nell’importo erogato per l’anno 2016), € 7.268,24 per contributo ammortamento mutuo ristrutturazione Castello di Belriguardo, impegno assunto dalla Provincia all’atto dell’assunzione del mutuo;

Trasferimenti da altri Enti

Il Comune di Voghiera gestisce in associazione con i Comuni di Ferrara e di Masi Torello il servizio di Polizia municipale. Il comune di Ferrara, in qualità di Comune Capo Fila, incassa tutte le sanzioni e trasferisce al Comune di Voghiera la quota prevista dalla convenzione, si è ritenuto pertanto contabilmente più corretto prevedere l’entrata tra i trasferimenti. La previsione di € 35.000,00, in assenza di comunicazioni del comune di Ferrara, è stata elaborata tenendo conto della media degli incassi rilevati negli ultimi esercizi,

Titolo 3 – Entrate extratributarie: fanno riferimento alle entrate relative ai servizi erogati dall’ente; proventi derivanti dai beni dell’ente, interessi attivi e utili da aziende partecipate. La minor entrata rispetto alle previsioni 2016 si riferiscono principalmente, per le motivazioni suesposte, alla diversa collocazione delle sanzioni al codice della strada;. Le previsioni per tutte le altre voci si mantengono sostanzialmente ad un livello pressoché allineato rispetto al valore previsto per l’anno 2016 ad eccezione del trasporto scolastico per cui dall’anno scolastico 2016/2017 si è provveduto alla revisione delle linee di servizio. Le tariffe dei servizi sono state previste invariate rispetto all’anno 2016 ad eccezione:

- delle rette per il trasporto scolastico che dall’anno scolastico 2017/2018 sono state incrementate da € 273,00 a € 285,00;
- delle tariffe per l’utilizzo della palestra per cui si è prevista una revisione di alcune tariffe;
- delle rette per il part time per il servizio di asilo nido che vengono rideterminate dall’anno scolastico 2017/2018 in € 282,00 (IVA 5% inclusa);

- della tariffa per i matrimoni presso strutture private che vengono rideterminate da € 200,00 a € 230,00;

3, Titolo 4 – Entrate in conto capitale:

Comprende l'importo che si prevede di realizzare durante il triennio di riferimento a titolo di:

Alienazione di beni patrimoniali per €. 88.000,00 nel 2019;

Contributi dallo Stato (Mibact) per interventi sulla delizia estense del Belriguardo € 390.000,00 nel 2017 e € 210.000,00 nel 2018,

Contributi dalla Regione per Edilizia scolastica (mutui Bei) € 100.000,00 anno 2017

Contributo dalla Regione per Progetto Video Sorveglianza per € 18.000,00 anno 2018

Concessioni aree cimiteriali € 10.000,00 per il 2017 e €10.000,00 per l'anno 2019,

Nel 2017 è altresì prevista la sistemazione di un ponte con intervento di privati per € 50.000,00 (ditte biogas)

Proventi da rilascio dei permessi da costruire per € 40.000,00 per il 2017, € 43.000,00 per il 2018 e € 46.000,00 per il 2019; L'intero importo dei proventi è stato destinato ad investimenti;

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie: si prevede nell'anno 2019 la riscossione del credito da Acer per la realizzazione di alloggi Erp per € 122.644,40. L'Azienda ha provveduto in anni precedenti, ai sensi della Legge 65/1993, all'alienazione di immobili comunali provvedendo al versamento dell'importo su un c/c vincolato da destinare ad interventi di Edilizia Residenziale Pubblica

Titolo 6 – Accensioni di prestiti: Si è prevista l'assunzione di un mutuo di € 30.000,00 nell'anno 2018 per la realizzazione del Progetto di Videosorveglianza con la Cassa Depositi e Prestiti al tasso fisso del 2,5% per anni 15 (durata prevista dell'investimento) con una rata di ammortamento di € 2.410,72/anno a decorrere dall'1.1.2019;

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere: non si prevede l'importo relativo all'anticipazione di cassa per tutto il triennio di riferimento in quanto l'Ente negli ultimi dieci esercizi non ha mai fatto ricorso a tale istituto.

Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro: fanno riferimento a tutte quelle attività svolte per conto di altri soggetti, l'anticipazione dei fondi all'economista comunale, le ritenute a vario titolo a carico del personale da versare e dal 2016 vengono indicate in tale titolo le ritenute per scissione contabile IVA: Split Payment. Vengono inoltre previsti i capitoli relativi al prelievo ed al reintegro dei fondi vincolati nonostante, data la giacenza di cassa attuale, si ritiene scarsamente probabile il ricorso a tale istituto. L'importo complessivo del titolo 9 di entrata pari ad € 850.000,00 e trova l'esatta corrispondenza nel totale complessivo previsto al titolo 7 di spesa.

VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA.

Per quanto riguarda le previsioni di spesa corrente si è proceduto alla redazione di una prima bozza di previsioni di spesa per i triennio 2017/2019 da parte della Responsabili dei servizi e dei settori. Le proposte prodotte sono state condivise con gli Assessori di riferimento al fine di conseguire il più possibile il soddisfacimento delle necessità dei singoli uffici e la realizzazione dei servizi di pubblico interesse, pur garantendo la razionalizzazione delle spese ed il perseguimento del pareggio di bilancio per l'intero triennio.

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
101 - Redditi da lavoro dipendente	598.712,35	610.802,83	614.511,21
102 - Imposte e tasse	64.689,81	64.908,23	65.163,20
103 - Acquisto di beni e servizi	1.015.543,08	1.014.714,08	1.014.847,41
104 - Trasferimenti correnti	286.104,00	281.001,60	271.287,88

107 - Interessi passivi	52.051,57	48.960,54	46.444,87
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.990,00	29.490,00	29.990,00
110 - Altre spese correnti	149.817,81	157.887,50	161.708,57
TOTALE SPESE CORRENTI	2.195.908,62	2.207.764,78	2.203.852,94

Le previsioni degli investimenti da realizzare nel programma triennale delle opere pubbliche 207/18/19 nonché dell'elenco annuale 2017 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazioni N. 98 del 12.10.2016 viene modificato per le seguenti motivazioni:

- a seguito della definizione del finanziamento interregionale "Ducato Estense" con la sottoscrizione della convenzione con il Segretariato del Ministero dei Beni culturali avvenuto in data 21.12.2016 si è reso indispensabile ridefinire gli interventi, la spesa e il riparto della prevista realizzazione delle opere tra gli esercizi 2017 e 2018; invariato il contributo concesso di € 600.000,00 ridotta invece la spesa a carico dell'Ente da 40.000,00 a 20.000,00;

- nell'anno 2017 si sono inserite due opere non prevedibili: la quota a carico dello Stato pari a € 100.000,00 per l'ampliamento della scuola elementare il cui finanziamento era previsto nell'anno 2016 ma che non si è perfezionato entro il 31.12 e i lavori di demolizione e successiva ricostruzione del ponte sul condotto Sant'Antonino, ubicato tra i Comuni di Voghiera e di Ferrara in prossimità di Via Cà Nova Ducale, per una spesa prevista in € 50.000,00, da realizzare dalle ditte del Biogas, obbligo derivante dalla convenzione sottoscritta il 22.12.2016;

- infine nell'anno 2019, nel confermare la realizzazione degli alloggi ERP, si è ritenuto di incrementare l'importo di ulteriori € 122.644,40 destinando a tale intervento anche i fondi introitati da ACER per la realizzazione del piano vendita ai sensi della Legge 560/1993 e versati dall'azienda in C/C come previsto dalla legge di riferimento;

Il Programma delle opere pubbliche, a seguito delle suddette modifiche risulta così ridefinito, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 18.01.2017

Si riporta di seguito il programma delle opere pubbliche con le suddette modifiche, inoltre, al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si indicano tutte le spese in conto capitale previste per il triennio 2016/2018 e non solo il programma delle opere pubbliche;

Annualità 2017

<u>Realizzazione di parcheggio pubblico e sistemazione area ingresso al complesso monumentale di Belriguardo a Voghiera</u>	380.000,00
<i>Intervento Interregionale - DUCATO ESTENSE</i>	
Finanziamento:	
€ 360.000,00 Contributo Mibact	
€ 20.000,00 contributi di costruzione	
<u>Progettazione recupero corti del complesso monumentale di Belriguardo</u>	30.000,00
Contributo Mibact	
<u>Miglioramento viabilità comunale</u>	29.000,00
Finanziamento:	
€ 19.000,00 contributi di costruzione	
€ 10.000,00 concessioni cimiteriali	
<u>Ampliamento scuola di Voghiera</u>	100.000,00
Contributo Regionale (Mutui BEI)	
<u>Sistemazione ponte</u>	50.000,00

Interventi delle ditte di Biogas

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

7% oneri per opere religiose € 1.000,00

FINANZIAMENTI

Contributo Mibact € 390.000,00

Interventi Privati € 50.000,00

Contributo Regionale (mutui BEI) € 100.000,00

Proventi contributi costruzione € 40.000,00

Concessioni aree cimiteriali € 10.000,00

TOTALE 590.000,00

Annualità 2018

Recupero corti del complesso monumentale di Belriguardo a Voghiera 210.000,00

Intervento Interregionale - DUCATO ESTENSE

Finanziamento:

€ 210.000,00 Contributo Mibact

Progetto videosorveglianza

90.000,00

Finanziamento:

€ 18.000,00 Contributo regionale

€ 30.000,00 Mutuo Cassa Depositi e prestiti anni 15 tasso previsto 2,5%

Rata € 2.410,72 (periodo previsto per la durata dell'investimento)

€ 42.000,00 contributi di costruzione

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

7% oneri per opere religiose € 1.000,00

FINANZIAMENTI

Contributo Mibact 210.000,00

Contributo regionale 18.000,00

Proventi contributi costruzione € 43.000,00

Mutuo € 30.000,00

TOTALE 301.000,00

Annualità 2019

Realizzazione alloggi ERP 246.844,40

Finanziamento:

€ 35.000,00 contributi costruzione

€ 10.000,00 concessioni cimiteriali

€ 79.200,00 alienazione immobile ERP

€ 122.644,40 introito credito da Acer

versato su C/C vincolato ai sensi L. 65/1993

per alienazione alloggi ERP di proprietà comunale.

Manutenzione straordinaria scuola elementare
Finanziamento: contributi di costruzione

10.000,00

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

7% oneri per opere religiose € 1.000,00
10% Rid. Mutui (alienazione ex casa enel) € 8.800,00

FINANZIAMENTI

Alienazione immobile (ex enel) € 88.000,00
Introito da C/C vincolato € 122.644,40
Proventi contributi costruzione € 46.000,00
Concessione aree cimiteriali € 10.000,00
TOTALE 266.644,40

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL FONDO DI RISERVA E DEL FONDO DI RISERVA DI CASSA.

Il Fondo di Riserva ai sensi dell'art. 166, comma 1 del D.lgs. 267/00 e s.m.i. deve essere stanziato nella missione "Fondi e accantonamenti" e l'importo previsto deve essere non inferiore allo 0,30 e non superiore del 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Di seguito si dimostra il rispetto della normativa sopra indicata:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spese correnti previste in bilancio	2195908,62	2207764,78	2203852,94
Importo stanziato a titolo di Fondo di Riserva	25322,46	25563,15	25174,22
Percentuale del F.do di Riserva su Spese correnti:	1,15	1,16	1,14

Si evidenzia che in termini di cassa è stata formulata la previsione di cassa su tutte le voci di bilancio. Ad eccezione dei fondi in quanto non potranno essere assunti direttamente impegni di spesa;

Ai sensi dell'art. 166, comma 2-quater del D.lgs. 267/00 e s.m.i. è previsto che gli enti iscrivano nella missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di Riserva" un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo.

Anche in relazione a tale disposto normativo si fornisce la relativa tabella esplicativa del rispetto di quanto indicato:

	Anno 2016
Spese finali previste in bilancio (spese correnti e in conto capitale)	3536504,04
Importo stanziato a titolo di Fondo di Riserva	45822,46
Percentuale del F.do di Riserva su Spese correnti:	1,3

Si è ritenuto di determinare il fondo di cassa nella somma del fondo di riserva e del Fondo per rinnovo contrattuale in quanto, entrambi i fondi sono destinati all'incremento della spesa corrente, (il fondo rinnovo contratto ovviamente solo in caso di firma del contratto CCNNLL) e avranno necessità anche dell'incremento della cassa ;

PASSIVITA' LATENTI O POTENZIALI:

Non sono stati stanziati fondi per il sostenimento di passività latenti o potenziali.

Risultano stanziati:

- un importo di € 1.983,65 per accantonamento indennità di fine mandato spettante al Sindaco (inclusa IRAP)
- un importo di 5.000,00 per ogni anno del triennio 2017/2019 per possibili spese legali che si potranno verificare durante il triennio, attualmente è in corso un incarico ad un legale per ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione dell'Ente Poste di chiudere definitivamente l'ufficio postale di Montesanto.
- un fondo per rinnovi contrattuali quantificati, oneri ed IRAP inclusi, in relazione a quanto sembra essere stato concordato nel mese di dicembre 2016 in un incontro tra il governo e i sindacati, in € 20.500,00 per l'anno 2017, in € 28.000,00 per l'anno 2018 e in € 31.500,00 per l'anno 2019;

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il terzo anno di applicazione del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/11 ha visto il consolidamento delle categorie già individuate nel bilancio di previsione esercizio 2015 e nel bilancio del triennio 2016/2018 e una revisione della collocazione delle entrate previste per le sanzioni al codice della strada;

A seguito dell'analisi sopra indicata le categorie di entrata che si ritiene possano potenzialmente dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione attualmente sono le seguenti:

1. Avvisi e ruoli coattivi Imposta Municipale Unica;
2. Avvisi Tasi
3. Proventi da servizi di assistenza scolastica – trasporto;
4. Proventi da refezione scolastica;
5. Proventi dalla gestione sala riunioni;
6. Proventi dalla gestione palestra in uso a privati;
7. Rette corsi Bandistici
8. Sanzioni al codice della strada
9. Proventi da canoni di locazione.

Così come avvenuto in sede di formulazione del FCDDE per l'anno 2015 e per bilancio del triennio 2016/2018 alcune categorie di entrata oggetto di analisi l'ente realizza una percentuale di riscossione pari al 100% e per tanto in relazione a tali proventi non si è costituito il FCDDE.

Nel dettaglio le entrate per la quali si realizza il 100% di riscossione sono:

- Proventi da refezione scolastica;
- Proventi dalla gestione sala riunioni;
- Proventi dalla gestione palestra in uso a privati;
- Proventi da canoni di locazione.
- Rette corsi bandistici

In particolare per quanto riguarda i proventi derivanti dalla refezione scolastica e dall'utilizzo delle sale riunioni la percentuale di riscossione realizzata è sempre pari al 100%, dato che: per la refezione scolastica il servizio di competenza elabora buoni pasto nominativi dei bambini che usufruiscono del servizio mensa che

vengono poi trasmessi alla tesoreria comunale ed acquistati direttamente dai genitori dei bambini, o da chi ne fa le veci, per la concessione delle sale riunioni il pagamento è sempre richiesto anticipato ;

Essendo il terzo anno di applicazione del nuovo principio al fine della determinazione della percentuale di incasso occorre distinguere se le categorie di entrata esaminate sono state nel tempo accertate per competenza o per cassa.

- **Entrate accertate per competenza**: la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in conto competenza e in conto residui) e agli accertamenti del 1° quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.
- **Entrate accertate per cassa**: si calcola la media facendo riferimento ai dati extracontabili dei primi 4 anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Per le categorie di entrata rientranti nell'analisi del FCDDE dal 2015 (avvisi e ruoli coattivi IMU e ICI, trasporto scolastico e sanzioni al codice della strada), l'analisi si è svolta in tal senso:

- **Avvisi IMU e TASI**: dato che l'entrata fino al 2014 è stata accertata per cassa e solo dal 2015, a seguito dell'applicazione del principio della competenza potenziata, si è provveduto all'accertamento dell'intero importo degli avvisi emessi, la quota da destinare al fondo è stata determinata con una valutazione extracontabile non essendo significativa la verifica di un solo esercizio; .Dall'esame dell'andamento degli introiti degli ultimi cinque anni nella predisposizione del bilancio di previsione esercizio 2015 si era valutato una percentuale d'incasso del 62%- Successivamente sentito l'ufficio tributi, considerata la difficile congiuntura economica, le difficoltà relative ad alcuni contribuenti che hanno già diversi avvisi non pagati ed iscritto a ruolo coattivo e ditte in stato di fallimento, si è ritenuto prudenzialmente di rivedere notevolmente al ribasso le possibilità d'incasso verificate negli ultimi 5 anni dal 62% al 46% destinando al FCDDI il 54% - Percentuale che si è prevista per il triennio 2016/2018 e che si ritiene di riconfermare per il triennio 2017/2019, percentuale utilizzata anche per relative spese di notifica;

-**Ruoli Coattivi IMU i ruoli coattivi** fino al 2014 venivano iscritti nello stato patrimoniale e accertati in bilancio per cassa; dal 2015 si è provveduto all'accertamento degli interi ruoli, anche per tale entrata la quota da destinare al fondo è stata determinata con una valutazione extracontabile; .Dall'esame dell'andamento degli introiti degli ultimi cinque anni si è valutato una percentuale d'incasso di circa il 6% e destinato al fondo il 94%- Percentuale che si ritiene di confermare per il triennio 2017/2018 (nessun ruolo coattivo è stato emesso nell'anno 2016);

- per il trasporto scolastico in cui si è sempre provveduto all'accertamento Si riporta il dettaglio dei calcoli di determinazione della percentuale di incassi per il solo servizio " assistenza scolastica – trasporto" che nel conteggio come sopra esposto ha rilevato un incasso inferiore al 100%:

	2011	2012	2013	2014	2015	MEDIA SEMPLICE	MEDIA PONDERATA	MEDIA PONDERATA DELLE PERCENTUALI
ACCERTAMENTI	37.087,58	34390,68	31.420,64	32509,07	37703,39	173111,36	42719,411	
INCASSI	36.513,54	34243,96	30893,9	32509,07	37201,27	171361,74	42287,234	
% INCASSI SUA	98,45	99,57	98,32	100,00	98,67	98,99	98,99	
% ACCERTAMENTI NON INCASSATI PER FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1,55	0,43	1,68	-	1,33	1,01	1,01	1,25
TS 2015	35.000,00					353,74	354,08	437,61

- per i proventi da sanzioni al codice della strada si è rivista la collocazione e la previsione dell'entrata rispetto a quanto previsto negli anni 2015 e 2016;

Considerato che Il Comune di Voghiera gestisce in associazione con i Comuni di Ferrara e di Masi Torello il servizio di Polizia municipale e Il comune di Ferrara, in qualità di Comune Capo Fila, incassa tutte le sanzioni e trasferisce al Comune di Voghiera la quota degli incassi prevista dalla convenzione, si è ritenuto più corretto, e più aderente ai principi contabili, iscrivere l'entrata tra i trasferimenti e per il solo importo che si prevede di incassare. Ritendo competente solo al Comune di Ferrara provvedere all'accertamento dell'entrata e la costituzione del relativo Fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale entrata pertanto non è più inclusa nella determinazione del Fondo.

Date le percentuali di riscossione sopra individuate nelle diverse categorie di entrate l'importo determinato del FCDDE e dell'importo accantonato in bilancio risulta essere il seguente:

DETERMINAZIONE DEL FCCDE E DELL'EFFETTIVO ACCANTONAMENTO IN BILANCIO				STANZIAMENTI			ACCANTONAMENTO EFFETTIVO IN BILANCIO			ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO IN BILANCIO		
TIP.	N. E DESCRIZIONE CAPITOLO	% RISC.	% NON RISC.	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
101	25 AVVISI DI ACCERTAMENTO E LIQUIDIZIONE IMU	46,0000	54,0000	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	7.560,00	9.180,00	10.800,00
101	25 - RUOLI COATTIVI IMU	6,0000	94,0000	5.000,00	5.000,00	5.000,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00	3.290,00	3.995,00	4.700,00
101	29 AVVISI DI ACCERTAMENTO E LIQUIDIZIONE TASI	46,0000	54,0000	3.000,00	3.000,00	3.000,00	1.620,00	1.620,00	1.620,00	1.134,00	1.377,00	1.620,00
100	372 - DIRITTI DI NOTIFICA SU AVVISI DI ACCERTAMENTO	6,0000	94,0000	500,00	500,00	500,00	270,00	270,00	270,00	189,00	229,50	270,00
100	400- TRASPORTO SCOLASTICO	98,75	1,25	35.000,00	36.000,00	36.000,00	438,00	451,00	451,00	306,60	383,35	451,00
TOTALE GENERALE				63.600,00	64.800,00	64.600,00	17.828,00	17.841,00	17.841,00	12.476,60	15.184,85	17.841,00

Il FCDDI è stato iscritto in bilancio come segue:

anno 2017 € 17.828,00 – anno 2018 € 17.841,00 – anno 2019 € 17.841,00 (si è provveduto ad arrotondare l'importo accantonato per il servizio di trasporto scolastico);

Come si evince dal prospetto sopra riportato l'ente ha deciso di non avvalersi della possibilità prevista dal comma 509 dell'art. 1 della Legge n. 190/14 (Legge di Stabilità 2015) che prevede una maggiore gradualità di accantonamento al FCDDE. Il comma prevede infatti che dall'anno 2017 la soglia minima di bilancio riguardante il FCCDE sale al 70%, nel 2018 la soglia è fissata al 85% A decorrere dal 2019 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero.

Anche per gli anni 2017 e 2018, così come avvenuto per l'anno 2015 e il 2016, l'accantonamento del FCDDE è effettuato dunque per l'intero importo.

ANALISI DELL'ARTICOLAZIONE E LA RELAZIONE TRA LE ENTRATE E LE SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Il punto 9.11.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio indica che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a secondo se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

L'articolazione delle entrate e delle spese non ricorrenti previste nello schema di bilancio di previsione 2017/2019 del Comune di Voghiera è la seguente:

CAP	ART	Descrizione	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
26		Recupero IMU avvisi liquidaz. e coattivi	25.000,00	25.000,00	25.000,00
29	0	Recupero TASI avviso di liquidaz.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
174	0	Contributi per libri di testo	3.000,00	3.000,00	3.000,00
175		Rimborso dallo Stato per consultazioni popolari		16.970,00	7.985,00
200	0	Contributo dalla Regione per Progetto per sovracomunale, di cui il Comune di Voghiera era il comune Capo Fila, con i Comuni di San Leo e di Sasso Marconi per le iniziative culturali	2.300,00		

		legate alla ricorrenza del millenario della traslazione di "San Leo" nella chiesa di Voghenza			
220	0	Rimborso dalla Regione per consultazioni popolari			16.970,00
230	0	Contributo dalla Regione a sostegno della locazione	5.909,71	5.909,71	5.909,71
235	0	Contributo dalla Regione per promozione e valorizzazione attività commerciali L.R. 41/97	8.000,00	8.000,00	
372	0	Diritti di notifica per emissione avvisi di accertamento	500,00	500,00	500,00
663	0	Rimborso per indagini statistiche	1.085,00	1.085,00	1.085,00
730	0	Alienazione alloggio ERP			88.000,00
770	0	Concessione aree cimiteriali	10.000,00		10.000,00
779	0	Contributo Mibact "DUCATO ESTENSE" per finanziamento interventi Castello di Belriguardo	390.000,00	210.000,00	
795	0	Contributo regionale per realizzazione progetto Di videosorveglianza		18.000,00	
816	0	Contributo dalla Regione "mutui Bei" per progetto ampliamento scuola elementare	100.000,00		
840	0	Contributi di costruzione e relative sanzioni	40.000,00	43.000,00	46.000,00
859	0	Contributi da privati per sistemazione Ponte	50.000,00		
880	0	Riscossione credito da Acer proventi per alienazione alloggi ERP versati su C/C vincolato ai sensi L. 65/1993			122.644,40
1012	0	Assunzione mutuo per realizzazione progetto Di videosorveglianza		30.000,00	
		TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	638.794,71	364.464,71	330.094,11

CAP	ART	Descrizione	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
964	0	Lavoro straordinario per consultazioni elettorali		6.000,00	12.000,00
965	0	Contributi su Lavoro straordinario per consultazioni elettorali		1.460,00	2920,00
1021	0	Acquisto beni per consultazioni elettorali		1.000,00	2.000,00
1046	0	Spese per indagini statistiche	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1047	0	Consultazioni elettorali-prestazioni di servizi		8.000,00	16.000,00
1054	0	IRAP per indagini statistiche	85,00	85,00	85,00
1106	0	IRAP su Lavoro straordinario per consultazioni elettorali		510,00	1.020,00
1120	0	FCDDI calcolato su recupero evasione	17.390,00	17.390,00	17.390,00
1505	0	Erogazione contributi per libri di testo	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1678	0	Trasferimento ai Comuni di San Leo e Sasso Marconi per le iniziative culturali legate alla ricorrenza del millenario della traslazione di "San Leo" nella chiesa di Voghenza (Entrata Cap. 200)	957,95		

1780	0	Contributi associazioni culturali	5.500,00	5.000,00	3.600,00
1820	0	Contributi assoc. sportive	1.350,00	1.500,00	1.000,00
1850	0	Contributi per attività ricreative	2440,00	500,00	1.000,00
2730	0	Contributo ad associazioni per sviluppo attività agricole	600,00	600,00	600,00
1345	0	Contributo alle scuole elementari per progetti	5.520,00	5.520,00	5.520,00
1405	0	Contributo alla scuola media per progetti	2.400,00	2400,00	2.400,00
2468	0	Erogazione contributi a sostegno delle locazioni	7.000,00	7.000,00	7.000,00
2704	0	Trasferimento ad associazione per promozione e valorizzazione attività commerciali L.R. 41/97 (Entrata Cap. 235)	10.000,00	10.000,00	
3138	0	Intervento straordinario scuola elementare			10.000,00
3137	0	Ampliamento scuola elementare	100.000,00		
3136	0	Realizzazione progetto videosorveglianza		90.000,00	
3189	0	Sistemazioni Corti Castello di Belriguardo	30.000,00	210.000,00	
3192	0	Riqualificazioni aree Castello di Belriguardo	380.000,00		
3260	0	Manutenzione straordinaria strade	29.000,00		
3310	0	Sistemazione Ponte	50.000,00		
3370	0	Interventi alloggi ERP			246.844,40
3565	0	Estinzione anticipata mutui			8.800,00
3100	0	Trasferimento urbanizzazione secondaria per edifici di culto	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		TOTALE SPESE NON RICORRENTI	647.242,95	371.965,00	343.179,40

b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Nella seduta del 19/05/2017 il Consiglio Comunale con proprio atto n. 19 ha approvato il Rendiconto della Gestione 2015 dal quale risulta un avanzo di amministrazione par ad € 1.539.997,75;

In base alla situazione attuale il Risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2016 redatto ai sensi dell'Allegato n. 4/1, punto 9.3 lettera a) è il seguente:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016				
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016			1.539.997,75
+	Fondo pluriennale vincolato Iniziale dell'esercizio 2016			401.758,20
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2016			2.591.597,20

-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016				3.113.177,99
-	Variazioni dei residui attivi già verificatisi nell'esercizio 2016				145.179,46
+	Variazioni dei residui passivi già verificatisi nell'esercizio 2015				59.534,84
=	Risultato di amministrazione nell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016				1.334.030,54
+	Entrate che prevedono di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016				0,00
-	Spese che prevedono di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016				0,00
-	Variazioni dei residui attivi , presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016				0,00
+	Variazioni dei residui passivi , presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016				0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale dell'esercizio 2016				0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016				1.334.030,54
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016:					
Parte accantonata					
	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione (presunto al 31.12.2016)				66.309,23
	Fondo anticipazione di liquidità D.L.35/2003 e smi				0,00
	Fondo perdite società partecipate				0,00
	Fondo contenzioso				5.853,39
	Altri fondi (indennità di fine mandato Sindaco)				72.162,62
	B) Totale parte accantonata				72.162,62
Parte vincolata					
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				270.266,45
	Vincoli da trasferimenti				6.716,90
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				222.617,01
	Altri vincoli da specificare				499.600,36
	C) Totale parte vincolata				499.600,36
Parte destinata agli investimenti					
	D) Totale destinata agli investimenti				16.271,89
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				745.995,67
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2016					
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:					
Utilizzo quote vincolata					
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato				0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti di cui all'allegato				0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui di cui allegato				0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente di cui all'allegato				0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare di cui all'allegato				0,00
	Totale utilizzo avanzo di				0,00

Per quanto riguarda il dettaglio delle quote accantonate e vincolate del risultato presunto di amministrazione al 31.12.2016 si osserva quanto segue:

PARTE ACCANTONATA:

- FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (PRESUNTO AL 31.12.16):
Con l'approvazione del rendiconto 2015 si era accantonato nell'avanzo un Fondo di € 75.266,01 di cui € 27.535,06 per sanzioni al codice della strada; considerato che il Comune di Voghiera, ha in essere una convenzione con i Comuni di Ferrara e Masi Torello; il Comune di Ferrara, in qualità di Comune Capo Convenzione accerta e incassa tutte le sanzioni e trasferisce al Comune di Voghiera la percentuale prevista dalla convenzione, si è ritenuto per tale motivo contabilmente più in linea con i principi contabili accertare il solo importo dovuto per cassa dal Comune di Ferrara a cui compete la definizione del Fondo crediti, così come esposto per la definizione del fondo per l'anno 2017- la riduzione della quota accantonata per sanzioni al codice della strada (a cui ovviamente corrisponde l'eliminazione della quota non introitata) , unitamente al maggior introito di alcune altre entrate rispetto all'importo previsto all'atto della costituzione del fondo fa prevedere la rideterminazione dello stesso in € 46.668,23 (riduzione di € 28.597,78);

Nell'anno 2016 si è previsto nel bilancio definito un fondo di € 48.891,00 di cui € 29.250,00 per sanzioni al codice della strada che non viene più accantonato per le motivazioni esposte per la riduzione del fondo 2015, pertanto per il fondo 2016 si prevede un accantonato di € 19.641,00; Il Fondo Crediti di Difficile esazione è pertanto previsto al 31.12.2016 in € 66.309,23 di cui € 46.668,23 per l'anno 2015 e € 19.641,00 per l'anno 2016.

-ALTRI VINCOLI in tale voce viene accantonato l'importo dovuto al Sindaco a fine mandato (inclusa IRAP) al 31.12.2015 ammontava a € 3.870,04 si è aggiunta la quota accantonata in bilancio per il 2016 pari a € 1.983,35- Il Fondo viene pertanto previsto in € 5.853,39

PARTE VINCOLATA:

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili: la valutazione è stata fatta partendo dall'importo accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2015 che risulta essere pari ad € 378.270,90 composto da varie voci specificate nella deliberazione di approvazione. Il suddetto importo in relazione ai dati presunti alla prima chiusura al 31.12.2016 è stato previsto con le suddette modifiche:
 - riduzione pari a € 122.644,41- Acer, ai sensi della L. 560/1993, ha curato la vendita di immobili ERP di proprietà del comune, (dal 1998 al 2012) versando, come previsto dalla legge, le somme introitate in apposito conto corrente vincolato presso la Tesoreria dello Stato per essere reinvestite in interventi ERP; L'importo in entrata pari a € 122.644,40, a titolo di riscossione di crediti, è stato conservato tra i residui attivi non individuando altro modo per rilevare il credito mentre la relativa spesa è stata iscritta nell'avanzo vincolato. Considerato che nel 2019 è previsto nel programma delle opere pubbliche la realizzazione degli alloggi ERP si è ritenuto di eliminare i residui attivi e il corrispondente avanzo vincolato dall'esercizio 2016 iscrivendo l'importo in entrata e in uscita nel bilancio 2019, con tale operazione si rileva il credito che risulterà esigibile a fronte della realizzazione dell'opera a cui lo stesso è vincolato- L'avanzo vincolato risulta eliminato per 0,01 in più rispetto ai residui attivi tale differenza si è determinata al momento della conversione dalla Lira all'euro;
 - incrementato di 14.639,88 per previste economie di parte corrente finanziate con entrate vincolate Pertanto al 31.12.2016 si presume che il fondo vincolato sia rideterminato in € 270.266,37
- Vincoli derivanti da trasferimenti all'importo accantonato in sede di rendiconto pari a € 6.716,90 non si prevede alcuna modifica,
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui non vi erano in sede di accertamento e nessuna modifica è intervenuta durante l'esercizio;
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente la valutazione è stata fatta partendo dall'importo accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2015 che risulta essere pari ad € 262.704,63; durante l'esercizio 2016 sono stati applicati al bilancio ed impegnati i seguenti fondi:
 - € 38.155,01 dei fondi accantonati per la realizzazione della pista ciclabile (applicati € 45.000,00 successivamente diminuiti di € 6.844,99;
 - € 1.932,61 spese di personale confluite in avanzo e iscritte nel bilancio 2016 ed impegnate con l'approvazione e la sottoscrizione del contratto decentrato per l'anno 2016;pertanto il fondo alla chiusura del 31.12.2016 viene presunto in € 222.617,01;

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

- la valutazione è stata fatta partendo dall'importo accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2015 che risulta essere pari ad € 249.567,63 è stato previsto con le suddette modifiche:
 - riduzione di € 236.258,98 per avanzo applicato ed impegnato nell'esercizio 2016 (importo applicato al bilancio € 236.600,00 non impegnato e come tale riconfluito nell'avanzo € 341,02);
 - incremento di € 2.963,24 per contributi di costruzione destinati al finanziamento di investimenti non impegnati al 31.12.2016;Pertanto al 31.12.2016 si presume che la parte dell'avanzo destinato agli investimenti sia rideterminato in € 16.271,89;

L'avanzo disponibile al 31.12.2015 in € 563.601,56 non è stato applicato al bilancio 2016 e alla chiusura del 31.12.2016 viene previsto in € 745.995,57 l'incremento è presunto a seguito del sommarsi dell'avanzo di parte corrente (competenza e residui) derivante dalla gestione dell'anno 2016.

- c) **Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;**

Non si è previsto nel bilancio di previsione 2017 l'utilizzo di quote vincolate, accantonate e disponibili di risultato di amministrazione presunto.

- d) **Elenco degli investimenti programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.**

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di investimento programmate si rimanda a quanto riportato nella tabella indicata al punto a) della presente nota integrativa, dando atto che agli investimenti si provvederà solo dopo il reperimento delle risorse.

- e) **Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;**

Lo schema di bilancio di previsione 2017/2019 non prevede alcuno stanziamento a titolo di fondo pluriennale vincolato. Lo stesso potrà essere iscritto in sede di riaccertamento ordinario dei residui da espletarsi in sede di rendiconto della gestione dell'anno 2016.

- f) **Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non ricorre la fattispecie.

- g) **Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non ricorre la fattispecie.

- h) **Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e smi;**

1. Le partecipazioni societarie dirette alla data del 31.12.2015

Azienda	Capitale sociale (€)	Valore nominale partecipazione Comune di Voghiera (€)	% Partecipazione
<i>Hera Spa*</i>	1.489.538.745	180.064	0,01209
<i>S.I.PRO. - Agenzia per lo sviluppo Spa</i>	5.540.082,30	8.677,20	0,16
<i>Lepida Spa</i>	60.713.000	1.000	0,0016
<i>ACOSEA IMPIANTI SRL</i>	42.079.181	556.556	1,32
<i>AREA Spa</i>	1.115.820	42.400	3,80
<i>AREA IMPIANTI SPA</i>	4.463.280	169.600	3,80
<i>Delta 2000 soc. a.r.l.</i>	120.334	43,96	0,04

ENTI STRUMENTALI/ SOCIETÀ PARTECIPATE	SERVIZI
AREA SPA AREA IMPINTI SRL	<p>Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.</p> <p>Entro la data del 17/09/2015 i Consigli dei Comuni soci di AREA SpA hanno approvato il progetto di scissione societaria contenuto nei Piani operativi al fine di garantire conclusione dell'iter di successiva fusione entro il 2016;</p> <p>In data 28/09/2015, con unanime deliberazione straordinaria dell'assemblea dei soci dell'azienda, è stato approvato il Progetto di Scissione che ha determinato, in data 09/12/2015, con atto a rogito Notaio Andrea Zecchi – Ferrara, la scissione parziale proporzionale eseguita mediante assegnazione di parte del patrimonio di AREA SpA con riduzione del capitale sociale della società scissa in favore della società di nuova costituzione AREA Impianti SpA, con sede legale in Copparo (FE). con decorrenza degli effetti giuridici dal 18/12/2015. Alla Beneficiaria è stata attribuita ogni attività diretta nel settore della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti effettuata prevalentemente nel polo Crispa di Jolanda di Savoia (FE) - pertanto a decorrere dal 18/12/2015 la società beneficiaria AREA Impianti SpA è subentrata alla società scissa nella titolarità degli elementi attivi e passivi relativi, collegati o comunque connessi al compendio scisso di cui precede. Tale operazione è stata sostenuta da ATERSIR, che con</p>
	<p>atto del Consiglio d'Ambito numero 62, del 21 dicembre 2015, ha approvato la deliberazione recante: "affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ad AREA SPA. - adeguamento alla normativa europea ai sensi dell'art. 34, comma 21, del d.l. n. 179/2012". Tale intervento è prodromico alla successiva operazione di fusione delle aziende nate dalla scissione di AREA SpA con le correlate nuove società derivanti dalle corrispondenti operazioni straordinarie messe in campo dai Comuni soci dell'alto ferrarese ed interessanti la società CMV SERVIZI Srl, con l'obiettivo di conseguire quanto ipotizzato dalla lettera d), dell'articolo 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.</p>
SIPRO spa	Attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi con finalità di interesse generale consistenti in particolare nella formazione di nuove fonti di occupazione e di reddito
ACOSEA IMPIANTI srl	Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali e specificatamente del servizio idrico integrato
HERA spa	Esercizio di servizi pubblici e di pubblica utilità per il Comune di Voghiera Provvede alla gestione integrata delle risorse idriche
DELTA 2000	Progettazione e attuazione di interventi volti alla crescita ed al sostegno dell'economia locale. Il Consiglio Comunale, non ritenendo più l'attività adeguata all'esigenze dell'Ente, con deliberazione n. 27 del 27.07.2016 ha deciso il recesso dalla società entro il 31.12.2016 si è in attesa dell'Assemblea dei Soci per definire i termini di uscita- L'Ente continuerà a mantenere una piccola partecipazione indiretta in quanto la stessa è partecipata da Sipro
LEPIDA spa	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, fornitura dei relativi servizi di connettività e di ICT

Risultati di bilancio degli ultimi quattro esercizi

AREA SPA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO €	€ 113.157,00	€49.114,00	€ 546.098,00	€ 105.900,00

AREA Impianti SPA (costituita il 09.12.2016 con effetto dal 18.12.2015)

SIPRO SPA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO €	€ 83.095,00	€18.937,00	- € 824.948,00	€ 6.353,00

ACOSEA IMPIANTI SRL

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	€ 884.680,00	1.042.818,00	€ 1.087.650,00	€ 604.471,00

HERA SPA importi in milioni (società quotata in borsa)

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	€ 134,40	€181,70	€ 182,40	€ 180,00

DELTA 2000

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	€ 4.099,00	1.276,00	€ 901,00	€ 154,00

LEPIDA SPA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO €	€ 430.829,00	€ 208.798,00	€ 339.909,00	€ 184.920,00

Il Comune al 31.12.2016 oltre alla partecipazione indiretta in Delta 2000, come esposto al punto precedente, non ha più altre partecipate indirette in quanto:

Per Delta Web partecipata per il 26,63% da AREA SPA poi da Area Impianti SpA del capitale sociale (altro proprietario al 73% CADF SPA), L'Assemblea dei soci di Area Impianti S.P.A. in data 31.5.2016 ha deliberato di trasferire le proprie azioni in Delta Web SpA, offrendole in opzione al socio CADF SPA, il comune di Voghiera non ha esercitato la propria possibilità di opzione sulle azioni. La cessione a CADF SpA è stata conclusa atto notarile stipulato in data 02/12/2016 dal notaio Sergio Cacchi di Ferrara.

La Società Terreacqua Ambiente scarl di cui il Comune aveva una partecipazione indiretta (la società era partecipata 49,7% del capitale sociale da Area Spa - altri proprietari Soelia S.p.A 39,10% CMV Servizi Srl 11,20%) è stata liquidata nell'anno 2015 con verbale di liquidazione del Notaio Patrizia Bertusi Nanni di Ferrara del 16/07/2015.

ENTE PUBBLICO PARTECIPATO

ASP FERRARA "Centro Servizio alla Persona"

Enti: Comune di Ferrara – Comune di Masi Torello – Comune di Voghiera

L'Assemblea dei soci per l'anno 2015 in data 20.05.2015 ha rideterminato le quote di rappresentanza come segue:

Comune di Ferrara 98,39% - Comune di Voghiera 0,94% - Comune di Masi Torello 0,67%

Il reale utilizzo di ASP per l'anno 2015 risulta invece così articolato:

Comune di Ferrara 99,39% - Comune di Voghiera 0,34% - Comune di Masi Torello 0,27%

	anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	- € 972.097,00	- 1.407.538,00	133.348,89

L'assemblea dei soci con deliberazione n. 4 del 15.10.2015 ha stabilito di procedere al ripiano della perdita in proporzione al reale utilizzo dei servizi di ASP.

Il Comune di Voghiera ha pertanto partecipato nella misura del 0,34 versando l'importo di € 453,39

l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

Si rimanda a quanto indicato al punto h) della presente nota integrativa.

i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La legge finanziaria per l'anno 2017 contiene importanti novità; dal 2017 cessano di avere applicazione l'art. 1, commi 709,710,711 e 712 della Legge 208/2015, dunque si conferma per il triennio 2017/2019 quanto già disposto per l'esercizio 2016; nel saldo è compreso il Fondo Pluriennale Vincolato e dalle spese sono detratti i fondi destinati a confluire nell'avanzo d'amministrazione, in coerenza con gli impegni europei impone di conseguire un saldo non negativo tra le entrate e le spese finali.

Al riguardo si forniscono le ulteriori informazioni riguardanti lo schema di bilancio;

EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

Di seguito si evidenzia il rispetto degli equilibri di bilancio sia di parte corrente che di parte conto capitale:

Per quanto riguarda l'equilibrio di cassa, la situazione relativa all'anno 2017 è la seguente:

Fondo di cassa al 31.12.2016			2.091.811,90
ENTRATA			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.715.077,26	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	181.771,72	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	494.111,50	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	590.000,00	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	
TITOLO 7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	850.000,00	
TOTALE ENTRATA			3.830.960,48
SPESA			
TITOLO 1	Spese correnti	2.596.272,52	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	940.231,52	
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	58.489,27	
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
TITOLO 7	Spese per conto di terzi e partite di giro	873.271,98	
TOTALE SPESA			4.468.265,29
FONDO DI CASSA PRESUNTO AL 31.12.2016			1.454.507,09

Dalla tabella si desume che l'ente non necessiterà di ricorrere ad anticipazioni di cassa.

1^ Equilibrio entrate finali e spese finali: il bilancio di previsione è in equilibrio se presenta un saldo non negativo in termini di competenza e di cassa tra le entrate e spese finali. Non concorrono alla formazione dei saldi: l'avanzo di amministrazione e l'assunzione dei mutui. Tra le spese Finali non si considerano: il fondo Crediti di Dubbia e Difficile esigibilità e tutti i fondi destinati a confluire nell'avanzo d'amministrazione; la Legge stabilità conferma la disciplina previgente in materia di patti di solidarietà regionale, per cui il comune di Voghiera che nel 2016 ha ottenuto dalla Regione spazi per € 62.395,78 deve restituire il 50% dell'importo negli anni 2017 e 2018:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZ A ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1635636,20	1635636,20	1635636,20
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	174965,90	189635,90	189620,90
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	443795,79	444072,98	445102,63
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	590000,00	271000,00	144000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	122644,40
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2195908,62	2207764,78	2203852,94
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	17828,00	17841,00	17841,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	5000,00	5000,00	5000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2173080,62	2184923,78	2181011,94
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	590000,00	301000,00	257844,40
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	690000,00	301000,00	257844,40
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	31197,79	31197,79	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		60119,48	23223,61	98147,69

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

2^ Equilibrio entrate correnti e spese correnti incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti: il bilancio di previsione è in equilibrio se presenta un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate correnti (titoli 1 – 2 – 3) e le spese correnti (titolo 1) incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti e rimborso prestiti (titolo 4).

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE CORRENTI E RATE AMM.TO PRESTITI IN TERMINI DI COMPETENZA			
ENTRATE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
TITOLO 1° - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.635.636,20	1.635.636,20	1.635.636,20
TITOLO 2° - trasferimenti correnti	174.965,90	189.635,90	189.620,90
TITOLO 3° - entrate extratributarie	443.795,79	444.072,98	445.102,53
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.254.397,89	2.269.345,08	2.270.359,63
SPESE			
TITOLO 1° - spese correnti	2.195.908,62	2.207.764,78	2.203.852,94
TITOLO 4° - rimborso di prestiti	58.489,27	61.580,30	66.506,69
TOTALE SPESE CORRENTI E RIMBORSI PRESTITI	2.254.397,89	2.269.345,08	2.270.359,63
SALDO	-	-	-